



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Testata: **La Repubblica ed. Napoli**

Data: 29/05/2023

Estratto pag. n.d.

RAPPORTO **ECONOMIA SALERNO 2023**

Informazione pubblicitaria a cura di Comunicazione & Territorio

**GAL - TERRA È VITA**

Terra è Vita al lavoro per una crescita sostenibile di qualità

**I**l Gruppo di Azione Locale Terra è Vita è pronto ad attuare la nuova Strategia di Sviluppo Locale che, nel triennio 2023-2027, si propone di favorire lo sviluppo locale del territorio rurale, incrementando competitività e attrattività, attraverso la valorizzazione delle potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico, inclusivo e innovativo, di potenziamento dell'ambiente economico, con ricadute occupazionali, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale.

Attraverso l'impiego delle risorse messe a disposizione dal Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) Campania 23-27 nell'ambito del Piano strategico nazionale dell'Italia per la Politica Agricola Comune 23-27 (Psp) e in coerenza con il Programma Leader dell'Unione europea, il Gal Terra è, analizzando anche le specifiche della nuova PAC, Vita mira alla valorizzazione del territorio esaltandone le peculiarità naturali, artistiche e tipiche, ricorrendo, al contempo, alle opportunità offerte dal progresso tecnologico.

Lo scopo è quello di innescare un processo di sviluppo territoriale investendo nel perseguimento di un'organizzazione policentrica dell'assetto territoriale interessato da alcuni ambiti identitari; nel miglioramento della qualità ambientale degli insediamenti e del loro contesto; e nella promozione di articolate forme di sviluppo socio-economico volte alla

# Nuova Strategia di Sviluppo Locale



Giovanni Giugliano

valorizzazione del territorio, attraverso il rafforzamento delle filiere, guardando anche all'inclusione sociale.

Per raggiungere il risultato sarà essenziale stimolare una nuova cultura dello sviluppo orientata alla piena sinergia e cooperazione degli attori locali, valorizzando il concetto dell'associazionismo, evitando la frammentazione della proposta, con l'obiettivo di creare un sistema capace di avere un

interlocutore unico per l'intero territorio. Il tema centrale è costruire una politica di intervento integrata e sostenibile che sia coerente con il contesto territoriale, la sua vocazione e con le aspettative socio economiche degli operatori e della popolazione.

*"Nel corso della precedente Programmazione - ha precisato il presidente Francesco Gioia - abbiamo speso molte energie ad affermare il ruolo del GAL in un territorio che non aveva mai avuto un interlocutore unico in grado di sostenere uno sviluppo omogeneo dell'intero comprensorio. Negli anni abbiamo diffuso la nostra presenza e ci siamo accreditati come punto di riferimento per Enti, associazioni e imprese. Adesso siamo pronti a esercitare appieno il nostro ruolo per favorire una crescita sostenibile".*

Il GAL Terra è Vita comprende i 6 Comuni della Valle dell'Irno, (Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino e Pellezzano), e i Comuni di Cava de' Tirreni, Siano e Vietri sul Mare. Un territorio a rischio spopolamento e inizialmente restio a fare sistema. Fenomeni in parte contenuti dalle iniziative messe in campo dal GAL nella precedente programmazione.

Per questo motivo la strategia di



Francesco Gioia

sviluppo del GAL promuoverà, innanzitutto, una nuova cultura dello sviluppo orientata alla piena sinergia e alla cooperazione degli attori locali, valorizzando il concetto dell'associazionismo, evitando la frammentazione della proposta, con l'obiettivo di creare un sistema capace di avere un interlocutore unico per l'intero territorio e per farlo punterà su:

- Start up non agricole;
- Cooperazione;

- Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages;
- Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare;
- Promozione dei prodotti di qualità.

"Il nostro obiettivo - aggiunge il direttore Giovanni Giugliano - è quello di innescare un processo di sviluppo integrato, autopropulsivo, rimuovendo i vincoli che ostacolano o limitano la crescita e concorrendo alla valorizzazione di tutte le risorse.

Favoriremo approcci innovativi - continua Giugliano - anche utilizzando soluzioni offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale per creare economie di scala e sviluppare una economia circolare e inclusiva nei settori produttivi, turistici, ambientali e socio-culturali con l'obiettivo ultimo di migliorare la qualità della vita a livello locale".

Tra le azioni che verranno promosse l'internazionalizzazione dei prodotti agro-alimentari; il sostegno a interventi volti a preservare la qualità dell'ambiente; la promozione della gestione sostenibile delle aree rurali e dell'agricoltura sociale.

Verrà favorita la diversificazione delle attività agricole, sostenendo la nascita di start-up anche non agricole e sarà posta una grande attenzione ai marchi DOP/IGP, visto il successo ottenuto con la promozione del riconoscimento della IGP Ciliegia di Bracigliano.